



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO

Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)

e-mail: SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT - sito internet: www.iccampagnacapoluogo.edu.it

Tel/Fax: 0828/241258 - Cod. Meccanografico: SAIC8BJ00C– C.F. 91053340658

Al Collegio dei docenti

E p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al Personale ATA

Ai sigg. genitori

Al sito web dell'istituto

Oggetto: atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa 2019/20, 2020/21, 2021/22 ex art 1 comma 14 Legge N. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il DPR 275/1999;
- **VISTO** l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 , recante la “Riforma del sistema nazionale Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - Le istituzioni scolastiche predispongono, prima dell'inizio delle iscrizioni , il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi P.T.O.F.) ;
 - il MIUR ha predisposto un apposito format compilabile sulla piattaforma informatica accessibile tramite SIDI;

- Il P.T.O.F. deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- Il P.T.O.F. è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- Il P.T.O.F. viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F. sarà caricato automaticamente su SIDI e sul sito web dell'I.C Campagna Capoluogo.

- **TENUTO CONTO** delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali

- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi e gli obiettivi di processo da raggiungere, che saranno sviluppate/i nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- **TENUTO CONTO** che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate

- **VISTI** i decreti attuativi della L.107/2015 e in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62 e 66 del 13/04/2017

- **VISTA** la nota MIUR A00DPIT n. 1830 del 6 ottobre 2017 avente per oggetto Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa

- **VISTA** la nota MIUR A00DPIT n. 1865 del 10 ottobre 2017 avente per oggetto «Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione»

- **VISTA** la circ. min. n. 1143 del 17/05/2018 avente per oggetto «L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno»

EMANA

ATTO D'INDIRIZZO

per le **attività** della scuola e le **scelte di gestione** e di **amministrazione**

1. Avrà come punto di partenza le **priorità** ed i **traguardi** individuati dall'aggiornamento del RAV
2. Rispetterà le **azioni** indicate dal PDM 2017/18
3. Tenderà al raggiungimento dei seguenti **obiettivi di processo**
4. Contemplerà le innovazioni introdotte dai seguenti **decreti attuativi della L. 107/2015**:

A) Acquisizione delle Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento permanente

(**Raccomandazione Europea 22 maggio 2018**) Il Collegio è chiamato integrare il PTOF con specifiche attività riguardanti:

- Rafforzamento di una didattica per competenze volta al rispetto dei tempi, stili di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze;
- Rinforzo del Curricolo Verticale per dare maggiore centralità al tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. (Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari 22 febbraio 2018);
- Piano di formazione per i docenti volto ad implementare una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- Apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali; Organizzazione improntata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza delle risorse e delle strutture;
- Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento;
- Sviluppo di attività extracurricolari volte all'attuazione della "Diffusione della cultura musicale nella scuola primaria";

- Favorire lo studio delle lingue straniere e il conseguimento delle relative certificazioni europee;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.

B) D.Lgs. n. 62/2017 – Valutazione e certificazione delle competenze

Il Collegio è chiamato ad approfondire ulteriormente il tema della valutazione al fine di integrare il PTOF con la definizione dei criteri e delle modalità della valutazione rispetto a:

- I livelli di apprendimento corrispondenti ai voti
- I criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria di I grado
- I criteri per la valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione
 - Si sottolinea che nel decreto n. 62/2017 è richiamata la funzione formativa ed educativa della valutazione nella prospettiva del miglioramento dei risultati di apprendimento e del successo formativo.

Le seguenti azioni si rendono necessarie per la compilazione dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle Competenze Europee

C) D. Lgs. 66 /2017 promozione dell'inclusione degli studenti con disabilità

Premesso e ribadito che l'inclusione è una caratteristica "costituzionale" di ogni scuola che vuole definirsi tale, nella revisione del PTOF alla luce del D. Lgs. 66 /2017, si ottimizzeranno gli sforzi e l'impegno profuso per un'azione educativo- didattica inclusiva.

- Il Piano per l'inclusione sarà inserito all'interno del PTOF prevedendo adeguate azioni ed annualmente si procederà con l'aggiornamento dei dati quantitativi e, nel caso di sopraggiunte esigenze o rilevanti cambiamenti, anche con la revisione delle azioni progettate.

In particolare, saranno oggetto di valutazione i seguenti spazi di azione:

- Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento;
- Coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e

nell'attuazione dei processi di inclusione;

-Realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;

-Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;

-Accessibilità e fruibilità' delle risorse, attrezzature, strutture e spazi.

Con il Piano di Inclusione si definiranno le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Conclusioni

Tutte le attività dovranno privilegiare l'azione di squadra, le comunità di pratica e coinvolgere l'intera comunità educante e professionale di cui ciascuno è sollecitato a dare il proprio prezioso contributo affinché ogni alunno possa realizzarsi al meglio negli apprendimenti e nelle relazioni.

Tutto questo avverrà nel pieno rispetto della “ vision” e “mission” della nostra scuola

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Si augura a tutti buon lavoro.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Rosaria Colantuono

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993)